

JR

JR (Parigi, 22 febbraio 1983) è un artista francese famoso in tutto il mondo per i suoi progetti che uniscono fotografia, arte pubblica e impegno sociale. Utilizza la tecnica del "collage" fotografico nell'ambito della produzione di monumentali installazioni site specific in grado di interagire con grandi numeri di persone e attivare intere comunità.

Il tema dei confini - e delle storie di chi li attraversa - è una costante dell'impegno artistico di JR. Nel 2007 realizza *Face2Face*, un intervento clandestino in otto città palestinesi e israeliane: da entrambi i lati della barriera di sicurezza, vengono mostrati ritratti di israeliani e palestinesi metaforicamente gli uni di fronte agli altri. Nel 2014, la sua arte sbarca a Ellis Island, l'isola accanto alla Statua della Libertà, e antico punto di ingresso degli immigrati negli Stati Uniti. Nel 2015 incolla sull'asfalto di Flatiron Plaza (New York) la monumentale sagoma di Elmar, un giovane appena arrivato dall'Azerbaijan. Nel 2017 installa Kikito, una gigantografia di un bambino, sopra il muro che separa il Messico dagli Stati Uniti. Oggi, la serie *Déplacé·e·s* racconta la situazione di emergenza in cui si trovano milioni di persone costrette a fuggire dalle proprie case a causa di persecuzioni, guerre, violenze e violazioni dei diritti umani. La particolarità dell'approccio di JR sta nel fatto che egli non agisce mai da solo: le persone e le comunità che onora partecipano attivamente al processo artistico, come nel progetto *Inside Out* che ha lanciato dopo aver ricevuto il prestigioso Ted Prize, nel 2011. La sua idea? Permettere a persone di tutto il mondo di ricevere i propri ritratti in grande formato e di affiggerli in uno spazio pubblico come dimostrazione di sostegno a un'idea, a un progetto o a una causa. Finora, si sono mobilitate più di mezzo milione di persone in oltre 140 Paesi che hanno inviato le proprie foto per posta o tramite giganteschi *photobooth*. Fin dai primi collage fotografici realizzati nel 2004, con i ritratti degli abitanti dei quartieri di Seine-Saint-Denis (Francia), che ha esposto in grande formato sui muri delle loro case popolari, JR ha restituito un'identità a chi ne è stato privato: i contadini dell'altopiano dell'Alfina in Italia, i detenuti di un carcere di massima sicurezza in California, gli abitanti di una favela a Rio de Janeiro e quelli di una baraccopoli in Kenya, i frequentatori di un ristorante sociale per senzatetto e rifugiati a Parigi. Incarnando perfettamente le vesti di artista del suo tempo, JR gioca con l'evoluzione delle nuove tecnologie, dell'informazione e della comunicazione per amplificare l'impatto delle sue azioni tramite social network, NFT, copertine di «Time» o addirittura con un video murales di 1.200 abitanti di San Francisco (SFMOMA). La sua produzione artistica è metamorfica, si può presentare sotto le spoglie di uno spettacolo in collaborazione con il New York City Ballet, di un lungometraggio co-diretto con Agnès Varda (candidato all'Oscar), di un'installazione monumentale al Pantheon di Parigi, di un'anamorfose sulla piramide del Louvre, o ancora come un affresco in stile Diego Rivera nella periferia parigina o un'installazione di colossali impalcature durante i Giochi Olimpici di Rio. Come recita il titolo del libro enciclopedico dedicato a tutte le sue opere - *Artist until I find a real job (2023)* - JR continuerà a sviluppare i suoi molteplici progetti artistici finché non troverà un vero lavoro!